

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Studio e Documentazione a Supporto
dell'Attività Legislativa

La Piattaforma delle Conoscenze del Ministero dell'Ambiente
Alcuni elementi di interesse per l'attività consiliare

The screenshot displays the homepage of the 'Piattaforma delle Conoscenze' website. At the top, there are logos for the European Union (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), the Agency for Territorial Cooperation (Agenzia per la Cooperazione Territoriale), the Ministry of the Environment (Ministero dell'Ambiente), and the PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013. The main header features the website's logo, 'PIATTAFORMA delle CONOSCENZE', with the tagline 'Buone pratiche per l'ambiente e il clima'. Navigation links include 'Ricerca Progetti', 'Contatti', 'FAQ', 'Links', and 'Cerca'. Language options for 'Italiano' and 'English' are also present. A horizontal menu lists various categories: HOME, COS'È LA PIATTAFORMA, POLITICA E NORMATIVA, TEMI, PROGRAMMI, STRUMENTI FINANZIARI, GEOGRAFIA PROGETTI, NEWS ED EVENTI, and NEWSLETTER. Below this, a grid of eight thematic images is shown, each with a label: NATURA E BIODIVERSITÀ (bird on a branch), ACQUA (lake and mountains), AMBIENTE URBANO (park path), ENERGIA (wind turbines), SUOLO (dry grass), CLIMA (iceberg), USO EFFICIENTE RISORSE (city lights), and RIFIUTI (recycling bins).

Riepilogo esecutivo

«La Piattaforma delle Conoscenze è stata concepita quale strumento di condivisione delle buone pratiche in materia di ambiente e clima adatte ad essere replicate e trasferite, nonché di networking tra tutti coloro che hanno sviluppato le buone pratiche nei settori Ambiente e Clima con i potenziali “replicatori”» (www.pdc.minambiente.it).

Le brevi note qui contenute evidenziano elementi, contenutistici o metodologici, che consentono di inquadrare le potenzialità dello strumento in riferimento alle sue opportunità di utilizzo quale fonte conoscitiva su ambiti di interesse per l'attività consiliare.

Sommario

Riepilogo esecutivo	1
Sommario	1
Introduzione	2
La Piattaforma delle Conoscenze.....	3
Il progetto “LIFE-GHOST”	4
I progetti pugliesi nella Piattaforma.....	6
Potenzialità territoriali nell’ambito degli obiettivi globali di sviluppo sostenibile	7



Introduzione

Il Consiglio Regionale della Puglia ha, tra le altre, la finalità di porre in essere sinergie utili al miglioramento della azione dell'organo legislativo rappresentativo regionale, anche nelle sue funzioni di indirizzo politico e di controllo.

La ricognizione di fonti conscitive su temi di interesse per l'attività consiliare necessita di essere condotta con continuità, ed in ottica multidisciplinare, su ambiti generali e può altresì essere indirizzata ed approfondita su temi specifici rispondendo ad input dei decisori, ad esempio attraverso il monitoraggio dell'impatto della legislazione regionale in ambito sociale, economico e culturale e/o l'analisi del rapporto con i livelli strategici e legislativi sovraordinati.



Con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 56 del 19 luglio 2016, il Consiglio Regionale della Puglia ha istituito la Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'Attività Legislativa. La Struttura risponde alle esigenze sopra rappresentate contribuendo a qualificare e potenziare, in un'ottica multidisciplinare, l'azione del Consiglio attraverso strumenti di assistenza documentale e informativa.

Sui temi di cui alla DUP n. 152/2018 *"Individuazione ambiti prioritari di interesse per le attività della Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'Attività Legislativa del Consiglio regionale -Biennio 2018-2019"*, la Sezione monitora permanentemente alcune delle principali iniziative di comunicazione ed aggiornamento e procede alla progressiva implementazione di un network di supporto all'attività legislativa in cui sono coinvolti, attraverso specifici accordi, centri di competenza in tutti gli ambiti dell'attività consiliare.

La dimensione di tale azione guarda anche al contesto extraregionale. I centri di competenza, infatti, sono in costante contatto con le Istituzioni europee e possono contribuire a supportare, dal punto di vista contenutistico, la formazione della posizione regionale sin dalle fasi iniziali delle iniziative comunitarie (i.e. roadmaps).

L'attività, quindi, non si limita all'ambito della normazione regionale ma è orientata alla collocazione dell'azione istituzionale nel contesto dei quadri strategici sovraordinati, prima fra tutti la Strategia globale Agenda 2030, oltre che alla possibilità di fare sistema tra le competenze territoriali e l'Istituzione, per supportare i decisori nel conoscere e rappresentare le potenzialità del territorio nel contesto sovraregionale, nazionale ed internazionale.

La Piattaforma delle Conoscenze

Le iniziative progettuali sulla vastissima tematica ambientale sono innumerevoli ed innumerevoli sono i tentativi di sistematizzare i risultati di tali iniziative per renderli fruibili e cercare di fare incontrare offerta e domanda di conoscenza.

Nell'ambito della azione di ricognizione di fonti conscitive su temi di interesse per l'attività consiliare si vuole segnalare la disponibilità di ampia ed interessante documentazione sul sito web realizzato dal Ministero dell'Ambiente, realizzato per sistematizzare le informazioni su alcune buone pratiche in materia di Ambiente e Clima.

La Piattaforma (<http://www.pdc.minambiente.it>) raccoglie, in maniera dinamica e quindi soggetta a continua implementazione, progetti ambientali che hanno beneficiato di finanziamenti comunitari e li classifica in **8 settori tematici**: rifiuti, natura, biodiversità, acqua, ambiente urbano, clima, energia, suolo e uso efficiente delle risorse.

Interessante per l'azione legislativa è anche la **sezione dedicata a politiche e normative in campo ambientale** (<http://www.pdc.minambiente.it/it/politica-e-normativa>).

Il 31 gennaio 2019 nell'Auditorium del MATTM si è svolto il «*Kick-off Meeting della Linea di intervento "LQS - Piattaforma delle Conoscenze – Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima"*» che fa parte del Progetto «*Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato della Governance Ambientale*», finanziato a valere sul PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020.

La linea di intervento «*mira a diffondere strumenti e metodologie per migliorare la governance multilivello e favorire la valorizzazione e la replicazione sul territorio delle buone pratiche contenute nella "Piattaforma delle Conoscenze"*».

Strutture della Giunta regionale pugliese sono coinvolte nel dialogo Regioni/MATTM per l'attuazione della linea di intervento in riferimento alla potenziale replicabilità di buone pratiche, ma l'azione ha interesse anche per l'attività dell'Assemblea legislativa, sia dal punto di vista della conoscenza delle esperienze maturate nel territorio regionale, sia per l'applicazione di procedure che coinvolgono l'iniziativa dei parlamenti regionali.

In tale ottica si è osservato il contenuto della piattaforma e nel seguito si riportano notizie sintetiche relative ad alcuni progetti che si segnalano per i loro risvolti sull'attività consiliare o per portare a conoscenza del decisore esperienze pugliesi riconosciute a livello nazionale quali buone pratiche.

Il progetto “LIFE-GHOST”



Il progetto interessa le aree costiere del veneto e mira a ridurre gli impatti ambientali delle cosiddette “reti fantasma”, reti da pesca non biodegradabili abbandonate che, trasportate dalle correnti marine, causano danni rilevanti alle specie animali.

<http://www.pdc.minambiente.it/it/progetti/life-ghost-tecniche-ridurre-gli-impatti-delle-reti-fantasma-e-aumentare-la-biodiversita>

Si vuole richiamare l’attenzione sul progetto non solo per la tematica di grande interesse ed attualità in regioni costiere come la Puglia ma anche per il coinvolgimento della Assemblea legislativa del Veneto.

Una azione di progetto era infatti quella dello «*Sviluppo di una proposta di regolamento per la gestione delle “reti fantasma”*» nell’ambito della quale è stato redatto «*un documento contenente “Raccomandazioni operative per la gestione efficace di reti e attrezzi da pesca abbandonati o persi in mare (ALDFG)”*» rivolto alle “*autorità amministrative competenti localmente per la concertazione di misure di mitigazione/prevenzione dei danni ambientali ed economici derivanti da una gestione non ecosostenibile dei rifiuti delle attività di pesca, come evidenziati dalle indagini progettuali*”.

Interessante è la circostanza che tale documento sia stato oggetto di una mozione consiliare, la n. 173 – 2016 del Consiglio Regionale del Veneto, presentata il 01/08/2016 e respinta il 14/11/2016

(<http://www.consiglio Veneto.it/crvportal/pageContainer.jsp?n=196&p=626&c=11&e=629&t=0&key=1803536>).

L’elemento di interesse non è l’esito della mozione (in ogni caso il progetto ha trovato attuazione tramite la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 53 del 27 gennaio 2017 che istituisce un gruppo tecnico di lavoro finalizzato al recepimento delle Raccomandazioni operative elaborate dal progetto (<https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=339275>), ma il fatto che documenti conoscitivi elaborati nell’ambito di progetti europei possano essere oggetto dell’attività di indirizzo propria del Consiglio Regionale.

La Sezione Studio e Documentazione del consiglio Regionale Pugliese ha dato rilievo a tale attività negli accordi quadro e nelle convenzioni attuative con centri di competenza nelle quali si prevede il coinvolgimento in iniziative progettuali finanziate da Programmi europei a gestione

diretta ed indiretta in quanto tali iniziative possono prevedere lo svolgimento di attività e la redazione di documentazione, come ad esempio i cd. “*position papers*”, che possono rappresentare utile materiale di supporto per l'attività legislativa regionale e per la fase ascendente del processo di formazione delle decisioni comunitarie e dell'Unione Europea.

Tali documenti sono infatti sempre il risultato di approfondite analisi su temi ed attività specifici, compiute da gruppi di esperti appartenenti a soggetti provenienti da diversi Stati membri e di diversa estrazione (ricerca, istituzioni, industria, società, ecc.). L'acquisizione e trasmissione ai decisori dei documenti citati rappresenta quindi una modalità di formazione della conoscenza che beneficia delle più avanzate competenze presenti in ambito comunitario su un'ampia casistica di argomenti.



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 173

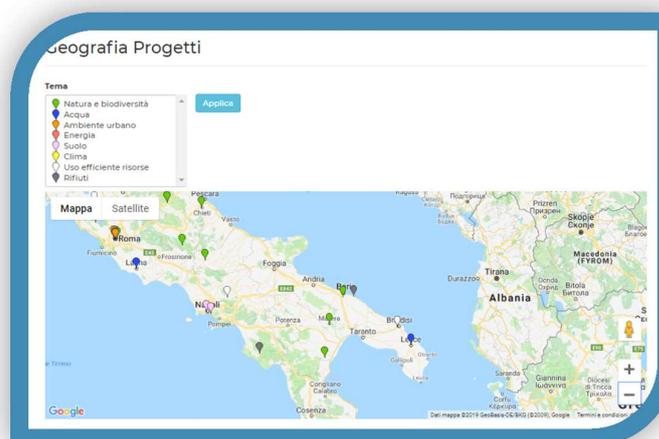
LA REGIONE INTERVENGA PER LIMITARE LA PRESENZA DEI RIFIUTI IN MARE CON STRATEGIE E PROGETTI CONCRETI

impegna la Giunta regionale

- a prendere atto delle valutazioni conclusive del progetto **GHOST** e in particolare delle raccomandazioni operative per la riduzione dell'abbandono di reti ed altri attrezzi da pesca in mare ivi riportate;

I progetti pugliesi nella Piattaforma

La sezione “Geografia Progetti” del sito dedicato alla Piattaforma delle Conoscenze permette di individuare le buone pratiche censite nel territorio pugliese localizzate in base alla sede del beneficiario. Un codice di colore ne indica il tema ambientale di riferimento.

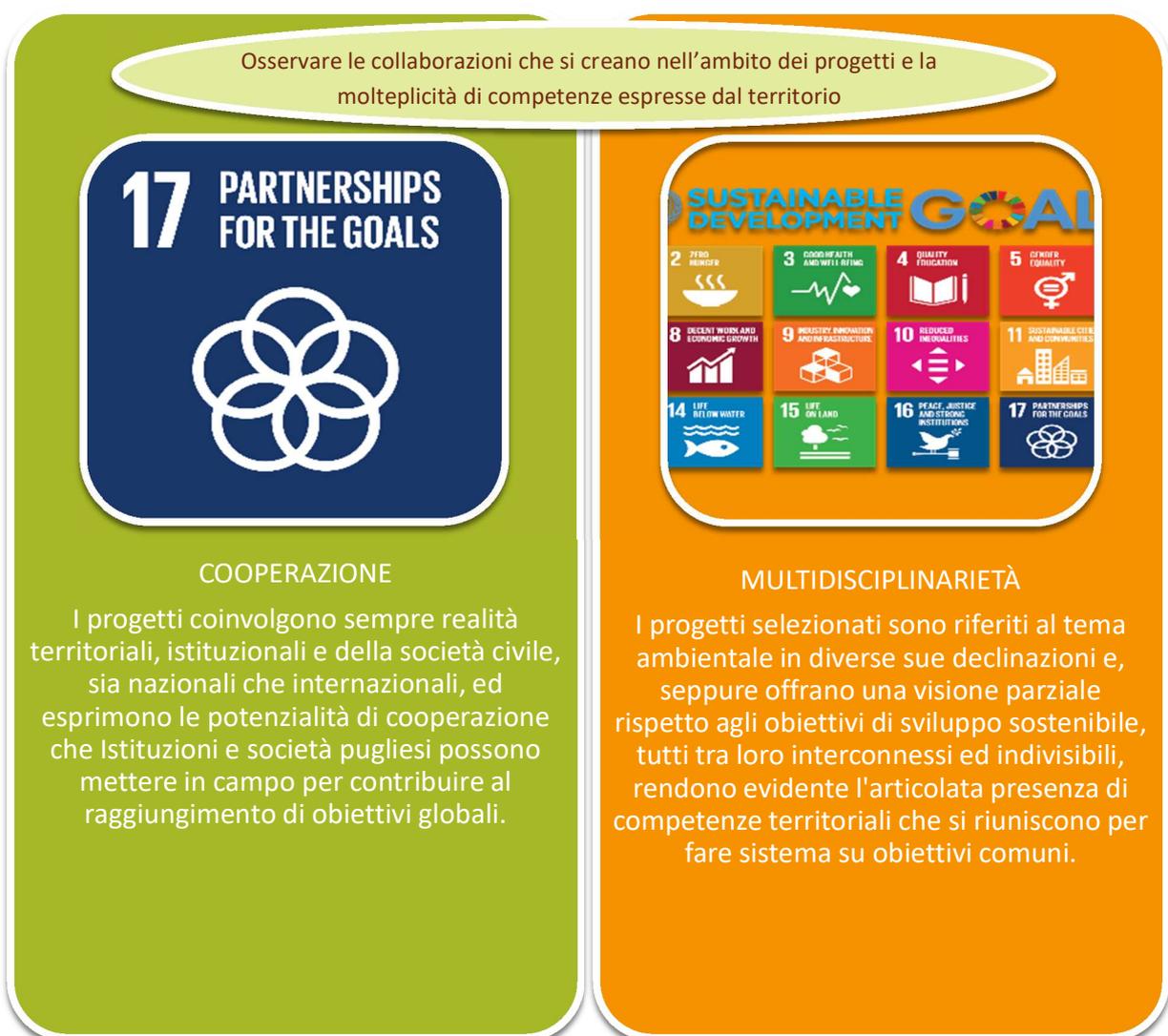


I quattro progetti presenti sono ricondotti ad altrettante tematiche diverse e finanziati a valere su strumenti differenti:

Acronimo Progetto	Oggetto	Programma di finanziamento	Tema ambientale
CENT.OLI.MED.	Identificazione e conservazione dell'alto valore naturale degli oliveti secolari nella regione mediterranea	LIFE	Natura e biodiversità
PRIME	Sistema integrato per la gestione sostenibile dei residui di Posidonia spiaggiata	LIFE	Rifiuti
ECOPLASBRICK	PANNELLO SANDWICH ECO-SOSTENIBILE da plastiche miste riciclate per pavimenti flottanti e rivestimenti esterni	CIP Eco innovazione	Uso efficiente risorse
WASSERMed	Disponibilità d'acqua e sicurezza idrica nell'Europa meridionale e nel Mediterraneo	7° programma quadro per la ricerca	Acqua

Potenzialità territoriali nell'ambito degli obiettivi globali di sviluppo sostenibile

La Piattaforma riporta ampia documentazione relativa ai progetti e link alle risorse web disponibili, si ritiene pertanto di rimandare ad essa per eventuali approfondimenti sulle singole iniziative. La figura che conclude questa breve nota richiama invece l'attenzione su alcuni elementi di valore per la conoscenza del contesto da parte del decisore, in rapporto alle potenzialità del territorio pugliese rispetto agli obiettivi globali di sviluppo codificati nell'Agenda 2030:



Per informazioni sul documento: chieco.michele@consiglio.puglia.it